



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE

Responsabile di settore: GILIBERTI GENNARO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6354 del 24-12-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 615 - Data adozione: 23/01/2017

Oggetto: L.R.1/06, Del C.R. 3/12 L.R. 172015 articolo 29 comma 1 Piano regionale Agricolo-Forestale (PRAF) 2012-2015. Annualità 2016 - Misura A.1.6 azione A) "Sostegno delle attività di tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici e all'esecuzione dei controlli funzionali delle specie e razze d'interesse zootecnico". Completamento assegnazione contributo all'Associazione Regionale Allevatori della Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/01/2017

Numero interno di proposta: 2017AD000760

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, che regola l’intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Richiamato l’articolo 2, comma 1, della L.R. n. 1/2006 con il quale si stabilisce che il Piano Regionale Agricolo-Forestale (P.R.A.F) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche economiche agricole e di sviluppo rurale definite dal Piano Regionale di Sviluppo (P.R.S) e specificate nel D.P.E.F, assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio di gestione flessibile delle risorse finanziarie;

Vista la Delibera di Consiglio Regionale del 24 gennaio 2012, n. 3 di approvazione del “Piano Regionale Agricolo-Forestale 2012-2015”;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 19 novembre 2015, n. 24523 “Aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame” con cui si definiscono i criteri e le modalità per la concessione di contributi nell’ambito delle attività relative alla costituzione e tenuta dei libri genealogici, determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame;

Vista la delibera della Giunta Regionale del 1/03/2016, n. 135 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12; L.R. 1/2015 articolo 29 comma 1. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni per l’anno 2016”;

Vista la successiva Delibera di Giunta Regionale del 18/04/2016 , n. 347 “L.R. 1/06; Del. C.R. 3/12. L.R. 1/2015 articolo 29 comma 1. Piano Regionale Agricolo-Forestale (PRAF) 2012 – 2015. Attuazione misure/azioni per l’anno 2016” ed il relativo allegato A, che prevede le misure/azioni da attivare nell’anno 2016 tra cui la misura A.1.6 “Aumento della competitività degli allevamenti attraverso azioni di miglioramento genetico delle specie e razze di interesse zootecnico”, azione A “Sostegno delle attività di tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici e alla esecuzione dei controlli funzionali delle specie e razze di interesse zootecnico” con uno stanziamento di € 717.635,21=;

Richiamata la notifica alla Commissione Europea della suddetta misura, ai sensi del regolamento (UE) n.702/2014 della Commissione del 25/06/2014, che è stata validata sul sistema di gestione della Commissione con il protocollo SA.42157 ed ha avuto il seguente numero definitivo di registrazione dell’aiuto 2015/056148;

Vista la scheda relativa alla misura A.1.6 “Aumento della competitività degli allevamenti attraverso azioni di miglioramento genetico delle specie e razze di interesse zootecnico”, azione A) che individua quale beneficiario unico di detta azione l’Associazione Regionale Allevatori della Toscana (di seguito A.R.A.T.), con sede in Via Volturmo n. 10/12 B, Loc. Osmannoro, Sesto Fiorentino (FI) Codice Fiscale: 94087370485 Partita IVA: 05858820482, ed in cui si stabilisce che il Settore Responsabile del procedimento, con proprio decreto, definisce le modalità di attuazione, le spese ammissibili, nonché i documenti che devono essere allegati alla richiesta;

Visto il DM n. 22018 del 12/09/2016 con il quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali ha adottato e reso operativo il “Programma dei controlli funzionali svolti dalle associazioni degli allevatori (ARA/APA) per ogni specie, razza o tipo genetico” per l’anno 2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 15/11/2016, n.1127 “L.R. 1/06; Del. C.R. 3/12. L.R. 1/2015 articolo 29 comma 1. Piano Regionale Agricolo-Forestale (PRAF) 2012 – 2015. Attuazione ulteriori misure/azioni per l’anno 2016”, che incrementa le risorse assegnate alla misura A.1.6. azione A, per un importo pari a euro 977.364,79 portando le risorse complessive per l’attuazione a euro 1.695.000,00 delle quali euro 68.581,36 già nella disponibilità di ARTEA;

Visto il decreto dirigenziale n. 11965 del 3/11/2016, certificato in data 16.11.2016, che impegna e liquida ad ARTEA la somma di euro 717.635,21 per l’attuazione del PRAF misura A.1.6. azione A);

Visto il decreto dirigenziale n. 12852 del 23/11/2016, certificato in data 2/12/2016, che impegna e liquida ad ARTEA la somma di euro 191.148,22, per l’attuazione del PRAF misura A.1.6 azione A);

Visto il proprio decreto dirigenziale n. 13399 del 6/12/2016, certificato in data 13/12/2016, che approva il programma preventivo per l’anno 2016 presentato da A.R.A.T. in attuazione della misura A.1.6 azione A “Sostegno alle attività di tenuta dei Libri Genealogici e dei Registri Anagrafici ed alla esecuzione dei Controlli Funzionali delle specie e razze aventi interesse zootecnico”, per una spesa complessiva ammessa di euro 2.316.180,09, per un contributo massimo concedibile di euro 1.695.000,00 e assegna ad ARAT le risorse, alla data del decreto già impegnate e liquidate ad ARTEA, pari a euro 977.364,79;

Visto il decreto dirigenziale n.14419 del 30/11/2016, certificato in data 29/12/2016, che impegna e liquida ad ARTEA la somma residua di euro 717.635,21 per l’attuazione del PRAF misura A.1.6. azione A) portando l’importo complessivo impegnato e liquidato per la misura A.1.6. azione A) alla somma di euro 1.695.000,00;

Considerato quindi necessario per la completa attuazione del PRAF misura A.1.6. azione A) assegnare ad A.R.A.T. l’ulteriore somma pari a euro 717.635,21, come previsto dalla sopra citata Delibera di Giunta Regionale del 15.11.2016, n.1127;

Considerato necessario pubblicare il presente decreto sul sito internet <http://aiutidistato.arsia.toscana.it>, con le relative disposizioni attuative, per adempiere agli obblighi previsti dall'articolo 9 del regolamento (UE) n. 702/2014;

DECRETA

1. di assegnare a favore di ARAT la somma residua di euro 717.635,21 per la realizzazione del programma di attuazione del PRAF misura A.1.6. azione A) annualità 2016, approvato con decreto dirigenziale n. 13399 del 6/12/2016, portando il contributo massimo assegnato ad ARAT all’importo di euro 1.695.000,00 come previsto dalle Delibere di G.R. n. 347/2016 e n.1127/2016;
2. di dare atto che il suddetto contributo non è soggetto a ritenuta d’acconto del 4% prevista dall’art.28 del DPR 600/73;
3. di trasmettere il presente atto alla Associazione Regionale Allevatori della Toscana e ad A.R.T.E.A.;
4. di rinviare ad atti successivi la liquidazione dell’importo di cui al precedente punto 4, secondo quanto disposto dalle procedure previste nell’allegato A al decreto dirigenziale n. 4674/2016 e nell’allegato 2 al decreto dirigenziale 13399 del 06/12/2016;

5. di pubblicare il presente atto e il relativo allegato sul sito web <http://aiutidistato.arsia.toscana.it>, per adempiere a quanto previsto dall'articolo 9 del regolamento (UE) n. 702/2014.

IL DIRIGENTE

CERTIFICAZIONE